



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, e successive modificazioni, recante “*Riordino dell’Agenzia spaziale italiana (A.S.I.)*” e, in particolare, l’articolo 13, comma 6, secondo cui “*In caso di gravi irregolarità, di difficoltà finanziarie perduranti, di esigenze di adeguamento della missione dell’ente alle politiche della ricerca scientifica e tecnologica definite dal Governo, ovvero in caso di contemporanea cessazione del presidente e di un numero di componenti del Consiglio di amministrazione non inferiore ad un terzo prima della scadenza del mandato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro o Sottosegretario di Stato delegato è disposta la decadenza degli organi in carica, ad eccezione del collegio dei revisori, ed è nominato un commissario straordinario per la durata massima di dodici mesi e, comunque, per il periodo necessario ad assicurare la funzionalità dell’ente fino all’insediamento del nuovo presidente e del nuovo consiglio di amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, e successive modificazioni, recante “*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*” e, in particolare, l’articolo 11, commi 1, 2 e 2-bis, che disciplina le modalità di selezione dei presidenti e dei componenti dei consigli di amministrazione degli enti di ricerca di designazione governativa;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, e successive modificazioni, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 2, secondo cui “*Per quanto non previsto dal presente decreto restano salve le disposizioni speciali relative ai singoli Enti*”;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 7, e, in particolare, l’articolo 1, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri l’alta direzione, la responsabilità politica generale e il coordinamento delle politiche dei ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali, nell’interesse dello Stato;

VISTO il vigente statuto dell’Agenzia spaziale italiana e, in particolare, gli articoli 5, 6 e 7, relativi rispettivamente all’individuazione degli organi dell’Agenzia spaziale italiana, ai compiti del presidente e ai compiti del consiglio di amministrazione;

VISTO il decreto del Ministro delegato 8 giugno 2023, con il quale il prof. Teodoro VALENTE è stato nominato, per la durata di quattro anni, Presidente dell’Agenzia spaziale italiana;

VISTI i decreti del Ministro delegato 8 giugno 2023 e 16 gennaio 2025, recanti la nomina del consiglio di amministrazione dell’Agenzia spaziale italiana, per la durata di quattro anni;

VISTE le delibere del consiglio di amministrazione dell’Agenzia spaziale italiana n. 5 del 19 gennaio 2024 e n. 139 del 2025, di nomina del consiglio tecnico-scientifico, per la durata di quattro anni;



PRESO ATTO della prematura scomparsa del prof. Teodoro VALENTE, intervenuta il 16 luglio 2026;

VISTA la nota del 5 agosto 2026 con la quale la prof.ssa Elda TURCO BULGHERINI ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di consigliere di amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana;

VISTA la nota del 5 agosto 2026 con la quale il dott. Stefano GUALANDRIS ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di consigliere di amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana;

VISTA la nota del 5 agosto 2026 con la quale l'avv. Stefano ARCIFA ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di consigliere di amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana;

RITENUTO necessario procedere tempestivamente all'individuazione del nuovo presidente dell'Agenzia spaziale italiana, mediante una procedura selettiva avviata e condotta nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, attraverso la nomina di un apposito comitato di selezione e la pubblicazione di uno specifico avviso, secondo quanto previsto dal citato articolo 11 del decreto legislativo n. 213 del 2009;

CONSIDERATI i tempi necessari per l'espletamento della sopra citata procedura selettiva, che prevede la pubblicazione di un avviso pubblico, la presentazione delle candidature da parte degli interessati e l'esame delle stesse da parte del comitato di selezione;

CONSIDERATA la necessità di garantire, nelle more dell'espletamento della richiamata procedura di selezione del nuovo presidente dell'Agenzia spaziale italiana, il pieno funzionamento dell'ente medesimo, assicurandone la continuità amministrativa e lo svolgimento delle funzioni istituzionali, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura medesima e, comunque, per un periodo non superiore a dodici mesi;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di garantire il proseguimento della missione istituzionale dell'ente, anche in vista dell'imminente Consiglio Ministeriale ESA intermedio, che si terrà a Roma nel prossimo dicembre;

RITENUTO che l'indennità di carica attribuita al Commissario straordinario sarà stabilita con successivo provvedimento;

VISTO il *curriculum vitae* dell'Amb. Mario Cospito, da cui emerge la comprovata esperienza e l'elevata professionalità richieste per lo svolgimento dell'incarico di commissario straordinario dell'Agenzia;

ACQUISITE le dichiarazioni dell'Amb. Mario Cospito relative all'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità e all'assenza di conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2022, con il quale al Ministro delle imprese e del made in Italy è stata conferita la delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7, nonché delle funzioni previste dall'articolo 2, comma 3, e dall'articolo 21 del decreto legislativo 4



giugno 2003, n. 128, ed è stato previsto che, per l'esercizio delle stesse, il Ministro si avvale dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina del Commissario straordinario)

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, a decorrere dalla data del presente decreto, gli organi dell'Agenzia spaziale italiana, salvo il collegio dei revisori, sono decaduti.
2. L'amb. Mario Cospito è nominato Commissario straordinario dell'Agenzia spaziale italiana, con compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione, al fine di assicurare la funzionalità dell'ente.
3. Il Commissario straordinario resta in carica fino alla data di insediamento del nuovo presidente e del nuovo consiglio di amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data di emanazione del presente decreto.

Articolo 2

(Compenso per l'incarico commissariale)

1. Con successivo provvedimento si provvederà a determinare l'indennità di carica spettante al Commissario straordinario per l'assolvimento dell'incarico conferito.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Ministro delle imprese e del made in Italy

Sen. Adolfo Urso

ADOLFO URSO
MISE
/80230390587
06.08.2026
17:00:18
GMT+02:00

